



Spedizione in abbonamento postale – 70% Div. Corr. D.C.I. AQ

ANNO XXXV

N. 8

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 10 MARZO 2004 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila.- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo "dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 10.12.2003, n.1111:

Piano degli investimenti 2001 - Programma speciale di intervento per il trasporto delle persone con ridotte capacità motorie.

DELIBERAZIONE 30.12.2003, n. 1265:

Procedura ad evidenza pubblica per la costituzione di una società consortile per azioni , di scopo, finalizzata alla gestione degli impianti irrigui ad uso agricolo della Piana del Fucino, esistenti e da realizzare, nonché alla progettazione esecutiva, al finanziamento per la parte non coperta da contributi pubblici e alla costruzione degli interventi contemplati nella scheda del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “Vasche di accumulo ed impianti irrigui Piana del Fucino”.

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 28.01.2004, n.5:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione del canone delle terre civiche site nel Comune di L’Aquila (AQ), a favore della Ditta Ianni Bruno, Rosa Emilia e Vera.

DECRETO 28.01.2004, n.6:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione del canone delle terre civiche site nel Comune di Capistrello (AQ), a favore della Ditta Stati Concettina.

DECRETO 28.01.2004, n.7:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione del canone delle terre civiche site nel Comune di L’Aquila (AQ), a favore della Ditta Cococchetta Salvatore, Massimo e Ida Rosanna.

DECRETO 28.01.2004, n.8:

Elezioni per il rinnovo dell’Amministrazione Separata Beni Uso Civico dell’Antica Università di Pagliara del Comune di Isola del Gran Sasso d’Italia (TE) per il giorno 28.03.2004.

Decreti Direttoriali

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE

DECRETO 24.11.2003, n. 103:

Iscrizione alla Sezione “A” dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Cooperativa Sociale a responsabilità limitata Leonardo Piccola Società Cooperativa Sociale con sede in Avezzano.

DECRETO 19.01.2004, n.1:

Iscrizione alla Sezione “B” dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Cooperativa Sociale a responsabilità limitata “DA.LE Società Cooperativa Sociale per l’inserimento Lavorativo e Sociale ONLUS” con sede in Pescara (PE).

DECRETO 19.01.2004, n. 2:

Iscrizione alla Sezione “B” dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata “LA COMETA - Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata”, con sede inPescara (PE).

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 02.02.2004, n. DI3/12:

Determinazione canoni concessione regionale art.14 L.R. 54/1983.

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
*SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA*

DETERMINAZIONE 29.01.2004, n. DH18/04:

**Piano di contenimento della volpe negli istituti faunistici della Provincia di Teramo (ZZ.RR.CC. e area cinofila) e negli istituti faunistici dell’ATC Vomano (Aree a tutela temporanea e aree cinofile).
Richiesta di autorizzazione - anno 2004.**

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 11.02.2004, n. DH16/82:

Reg. CEE n.1257/99, art.30 - Cp. VIII - Silvicoltura - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 Abruzzo - Misura i) “Altre misure forestali” - Bando presentazione domande periodo 2002-2004 - Rettifica determinazione DH16/104 del 24.2.2003 - Approvazione elenchi dei beneficiari provincia di L’Aquila.

DETERMINAZIONE 11.02.2004, n. DH16/83:

Reg. CEE n.1257/98 - Cap. VIII - Silvicoltura - PSR 2000-2006 - Misura I) “Altre misure forestali” - Ridistribuzione somme rimaste inutilizzate sulla Provincia di Teramo.

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 30.01.2004, n. DH4/18:

Legge 15 gennaio 1991, n.30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione F -.

DETERMINAZIONE 03.02.2004, n. DH4/19:

Legge 3 agosto 1998 n.313 - Iscrizione nell'Elenco Regionale dei Tecnici ed Esperti di olii vergini ed extravergini di oliva, istituito con deliberazione di Giunta Regionale n.2289/99.

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 27.10.2003, n. DH1/41:

Reg. CE n. 1260/99 - P.I.C. Leader + Abruzzo 2000/2006 - Nomina Commissione Tecnico Amministrativa.

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DEL COMMERCIO

DETERMINAZIONE 29.01.2004, n. DI2/2:

L.449/97, art.11 - Seconda modifica. Determinazione Dirigenziale n. DI2/100 del 20.12.2002.

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE, AREE URBANE
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 27.01.2004, n. DC7/86:

Legge regionale 25.10.1996, n.96, art.15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Torino di Sangro (CH).

DETERMINAZIONE 30.01.2004, n. DC7/126:

Legge regionale 25.10.1996, n.96, art.15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Ortucchio (AQ).

DETERMINAZIONE 02.02.2004, n. DC7/127:

Legge regionale 25.10.1996, n.96, art.15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Vicoli (PE).

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE, AREE URBANE
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 05.02.2004, n. DC6/54:

Espropriazioni a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano degli immobili necessari per la costruzione di un opificio per la lavorazione del marmo e pietre - Ditta Ingelosante Federico.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 28.01.2004, n. DD7/1:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa.

DETERMINAZIONE 28.01.2004, n. DD7/3:

Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui.

DETERMINAZIONE 28.01.2004, n. DD7/5:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa.

DETERMINAZIONE 02.02.2004, n. DD7/6:

Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui.

DETERMINAZIONE 04.02.2004, n. DD7/7:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa.

DETERMINAZIONE 06.02.2004, n. DD7/8:

Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui.

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE
SERVIZIO BENI CULTURALI

DETERMINAZIONE 22.12.2003, n. DM8/251:

L.R. 18 giugno 1992, n.44 - Norme in materia di Musei di EE.LL. o di Interesse Locale - Classificazione e riclassificazione dei Musei di cui agli artt. 3, 7 e 9; anno 2003 (2° provv.).

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA

DETERMINAZIONE 21.01.2004, n. DG14/3:

Costituzione gruppo di Lavoro Tecnico-Scientifico per l'esame delle problematiche igienico-sanitarie concernenti l'igiene della nutrizione - Istituzione gruppo.

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,
VIABILITÀ, DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 02.02.2004, n. DE4/010:

Art.11 della L.R. 9.9.83 n.61. Assenso regionale della nomina del sig. Piccirilli Nicola quale Responsabile di Esercizio per la sciovia a fune alta "Quartarana", in Comune di Campo di Giove (AQ).

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA,
BENI AMBIENTALI, PARCHI, POLITICHE E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
*SERVIZIO TECNICO DEL TERRITORIO
DI L'AQUILA*

- Licenza di attingimento di acqua dal fiume Vetoio Comune di L'Aquila per uso irriguo - Ditta Ruggieri Clara.

- Licenza di attingimento di acqua dal fiume Sangro Comune di Scontrone per uso irriguo - Ditta Melone Benedetto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 161 del 14.11.2003. Comune di Montesilvano. Progetto realizzazione scuola materna in Via Adda. Approvazione in deroga al P.R.G. (Art.64 L.U.R. L.U.R.).

COMUNE DI CELANO (AQ)

Avviso di deposito atti, espropriazione Fontegrande.

COMUNE DI COCULLO (AQ)

Espropriazione per causa di pubblica utilità lavori: Parco Eolico Pietrafitta. Avviso di deposito nella Segreteria comunale degli atti relativi al procedimento espropriativo.

COMUNE DI COLLEDARA (TE)

- Decreto di espropriazione dei terreni occorsi per la realizzazione del Bocciodromo.

- Decreto di espropriazione dei terreni occorsi per la realizzazione di alcune strade in Colledara e frazioni.

- Decreto di espropriazione dei terreni occorsi per la urbanizzazione di Ornano Piccolo e Villa Petto.

COMUNE DI CORFINIO (AQ)

Estratto di decreto di indennità provvisoria. Recupero e manutenzione dei Musei Romani.

COMUNE DI INTRODACQUA (AQ)

Decreto di esproprio n. 1 del 27 Gennaio 2004. Espropriazione di terreni occorsi per la realizzazione di insediamenti di Edilizia Economica e Popolare.

COMUNE DI MOZZAGROGNA (CH)

Graduatoria definitiva assegnazione alloggio E.R.P.

COMUNE DI ORTONA (CH)

Piano particolareggiato quartiere di Terravecchia: controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva.

COMUNE DI PAGLIETA (CH)

Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 30.01.2004. Revisione pianificazione territoriale comunale - Adozione variante al vigente P.R.G. - Approvazione definitiva.

COMUNE DI PESCINA (AQ)

Avviso di deposito e pubblicazione della Variante Grafica e Normativa Funzionale della realizzazione di Impianti Eolici - zona Colle Rascito e Colle Forchetta.

COMUNE DI POLLUTRI (CH)

Avviso di adozione del Piano Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Guidata Bosco di Don Venanzio.

COMUNE DI SCERNI (CH)

Avviso di deposito della seconda variante adottata al P.R.E..

COMUNE DI
SAN BENEDETTO IN PERILLIS (AQ)

- Lavori metanizzazione centro abitato. Determinazione indennità d'esproprio provvisoria.

- Interventi di consolidamento dell'abitato relativo al sistema ipogeo di San Benedetto in Perillis. Determinazione indennità provvisoria di espropriazione.

COMUNE DI SCANNO (AQ)

Avviso pubblico di deposito alla Segreteria Comunale della delibera e degli atti della variante al PRG/93 relativa all'ambito UDD1.

COMUNE DI SILVI MARINA (TE)

Piano di lottizzazione Convenzionata in Variante al P.d.F. in Zona Piomba.P.d.L. Guidetti. Approvazione definitiva.

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 10.12.2003, n.1111:

Piano degli investimenti 2001 - Programma speciale di intervento per il trasporto delle persone con ridotte capacità motorie.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

Che la L.R. 153/98 stabilisce all'art.3 che la garanzia della mobilità delle persone con ridotte capacità motorie viene assicurata, per quanto riguarda gli impianti fissi e le infrastrutture di trasporto, dall'applicazione delle disposizioni di cui al D.P.R. 24 luglio 1996 n.503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici spazi e servizi pubblici", e per quanto riguarda il materiale rotabile da meccanismi di incentivazione aggiuntivi sulle quote di finanziamento regionale previste per gli interventi di cui all'articolo 7 della L.R. 152/98. Pertanto gli interventi in favore dell'handicap sono previsti dalla suddetta normativa secondo uno schema di intervento generalizzato e se possibile esteso a tutte le reti di trasporto di competenza regionale;

Che tutti i programmi di intervento previsti dai Piani di investimento adottati in base alla suddetta normativa hanno previsto il finanziamento totale delle dotazioni dei mezzi adibiti al Tpl atte a favorire la mobilità delle persone con ridotta capacità motorie. Tale finanziamento è stato attribuito in aggiunta al tetto massimo di spesa di contribuzione previsto per le varie tipologie di mezzi. Inoltre i Piani di Investimento dal 2000 in poi hanno previsto che se le aziende di trasporto non avessero acquistato le suddette dotazioni, sarebbe stata effettuata una decurtazione del 5% del contributo attribuito per l'acquisto dell'autobus. Tale decurtazione è stata introdotta in quanto, esaminando gli acquisti effettuati dalle aziende sui piani di investimenti già attuati, si è rilevato che ancora pochi mezzi sono stati acquistati con dotazioni per favorire la mobilità delle persone con ridotta capacità motoria; si rende quindi necessario favorire ulteriormente l'attuazione delle politiche in favore dell'handicap previste nei piani di investimenti del Tpl;

Che il suddetto Piano di investimenti 2001 ha confermato un tipo di intervento generalizzato di finanziamento, ma ha anche previsto un intervento aggiuntivo, che integri il progressivo adeguamento del parco rotabile alle necessità dell'handicap con la previsione di un intervento speciale che deve anche indicare e sperimentare soluzioni della problematica, non solo dal lato dell'adeguamento del parco rotabile mediante il finanziamento di mezzi speciali dedicati, ma soprattutto dal lato dell'esercizio, cercando di risolvere il

problema della individuazione dell'origine di questa parte della domanda di trasporto prospettando anche l'introduzione di servizi dedicati a chiamata o su prenotazione;

Che, dopo l'adozione della ordinanza n.59/DE 2 del 3.06.2002, con la quale sono stati assegnati alle aziende i contributi per lo svecchiamento del parco rotabile, comprese le quote per attrezzature per l'handicap, è possibile utilizzare le economie pari a Euro 774.685,35, derivanti dalla decurtazione del 5% causata dal mancato acquisto delle dotazioni handicap e dei residui sulla quota del 5% accantonata per il finanziamento delle stesse dotazioni (Punto n. 11 del dispositivo del Verbale del Consiglio regionale n.55/9/2002).

Il Programma speciale di intervento si articola in:

A) Organizzazione del servizio di trasporto di persone con ridotta capacità motoria, con definizione del ruolo delle istituzioni, Regione e Comuni, e delle aziende di trasporto nella attuazione dei suddetti servizi.

Le aziende di trasporto, che intendono avvalersi dei contributi di cui al presente piano, devono allegare alla loro richiesta il Piano per l'esercizio dei servizi di trasporto dedicato, che preveda la realizzazione di servizi a chiamata modulati sulla specifica domanda di mobilità delle persone con ridotta capacità motoria nell'ambito di percorsi prestabiliti ma diversificabili nell'orario ed anche nell'esecuzione potendo ridursi l'esercizio ad una sola parte del percorso.

Il finanziamento dei suddetti servizi per la parte della gestione corrente è a carico dei Comuni singoli o delle associazioni di Comuni o delle Comunità Montane che approveranno i Piani, i quali provvederanno anche all'affidamento dei servizi ed alla loro regolazione mediante contratti di servizio con i concessionari titolari dei servizi di Tpl in concessione comunale ed in concessione regionale (per questi ultimi dei concessionari di linee solo del bacino interessato).

Naturalmente tale programma deve essere approvato con apposito atto del Comune interessato (o dei Comuni interessati, se l'intervento, svolgendosi sulla rete extraurbana in concessione regionale, può utilmente coinvolgere più comuni o delle Comunità Montane). Infatti l'introduzione sulle linee di trasporto di tali mezzi pone con forza il tema del totale superamento delle barriere architettoniche da parte degli enti locali, presupponendo che sia necessaria la predisposizione di appositi punti di fermata o l'adeguamento di alcuni di quelli esistenti, assicurando comunque la messa in sicurezza dell'accesso ai mezzi da parte dei portatori di handicap.

Inoltre i Comuni si dovranno far carico del costo di esercizio di tali servizi dedicati e stringere in tal senso appositi accordi con le aziende di trasporto che operano nei loro bacini di trasporto comunale o regionale di riferimento; infatti la legge 5 febbraio 1992 n.104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) prevede all'art.26 comma 2 che i Comuni assicurino, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, modalità di trasporto individuali per i portatori di handicap non in grado di servirsi dei mezzi pubblici.

A tal proposito i Comuni potrebbero utilizzare la somma di Euro 128.766,00, e i suoi eventuali rifinanziamenti, stanziata dal Piano Sociale Regionale 2002-2004 (D.G.R. 1004 del 26.11.2002) e destinata alle quattro Province Abruzzesi per il servizio di trasporto per particolari necessità degli studenti e degli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole medie superiori o l'Università.

Pertanto, l'intervento prospettato rientra nella competenza dei Comuni coinvolti, in quanto il servizio da realizzare è a chiamata individuale o comunque modulato su una domanda singola di mobilità nell'ambito di percorsi prestabiliti ma diversificabili nelle condizioni di esercizio e nell'orario.

I Comuni, inoltre, sono unici enti in grado di rilevare ed evidenziare questa particolare fascia di utenza attraverso i loro servizi addetti alle politiche sociali, e di contribuire a costruire un quadro conoscitivo certo che aiuti tutte le istituzioni coinvolte, a meglio prospettare le future azioni di intervento, successive a questa prima fase di sperimentazione, che attuando un modello di intervento su realtà limitate offrirà i dati e gli strumenti metodologici per ricalibrare l'intervento con portata più ampia.

Preferibilmente il trasporto deve essere organizzato utilizzando i percorsi già previsti per le linee di trasporto pubblico locale in atto nelle zone interessate, ed inserendo i mezzi su linee di Tpl già in esercizio.

Se il progetto prevedesse l'istituzione di nuove linee di trasporto o di nuove corse la competenza sarà così ripartita:

- se il trasporto avviene interamente in ambito comunale, il comune interessato provvederà ad approvare il progetto della rete integrativa dei servizi comunali e a stipulare il contratto di servizio e curerà tutti gli adempimenti amministrativi necessari ad attivare e monitorare il servizio;
- se il trasporto avviene nel territorio di più comuni, il progetto di rete integrativa dei servizi sarà approvato con un accordo di programma fra i comuni interessati ed il contratto di servizio sarà stipulato dal Comune indicato come capofila del progetto, che curerà tutti gli adempimenti amministrativi necessari ad attivare e monitorare il servizio; ove siano già presenti le unioni di comuni o l'organizzazione di servizi comuni, gli enti si avvarranno naturalmente degli accordi territoriali o procedurali già in atto;
- se il trasporto avviene nel territorio di comuni montani, il progetto di rete integrativa dei servizi sarà approvato dalla Comunità Montana che stipulerà il contratto di servizio e curerà tutti gli adempimenti amministrativi necessari ad attivare e monitorare il servizio.

Tutte le linee di trasporto attivate in applicazione del presente piano saranno considerati servizi aggiuntivi ai sensi degli artt.6, 7 e 8 della L.R. 152/98.

Per quanto riguarda le tariffe i comuni faranno riferimenti alle attuali tariffe regionali, ed in particolare al sistema tariffario agevolato in vigore ai sensi delle leggi regionali.

B) Finanziamento parco mezzi dedicato al trasporto con persone con ridotte capacità motorie.

Per il finanziamento del parco mezzi dedicato al trasporto con persone con ridotte capacità motorie è disponibile, nella prima fase sperimentale, la somma di Euro 774.685,35. I contributi saranno erogati in base al principio del tetto massimo di spesa, che per quanto riguarda i suddetti mezzi, sulla base di indagini di mercato e sull'osservazione dei listini esistenti, viene fissato in Euro 77.468,53 al fine di consentire la messa in esercizio in questa prima fase di 10 mezzi. Il contributo si intende attribuito al netto di IVA.

I mezzi da acquistare:

- devono essere nuovi di fabbrica;
- devono essere naturalmente dotati di attrezzatura per il trasporto handicap, con possibilità anche di altri posti a sedere non attrezzati in misura non superiore al 50% al totale dei posti disponibili;
- devono essere immessi nei parchi aziendali delle ditte cui saranno affidati i servizi.

Le regole che fissano le procedure di finanziamento sono le stesse che regolano gli investimenti del Programma di svecchiamento 2001. Le forme di controllo sull'utilizzo dei mezzi suddetti ai fini del trasporto cui sono destinati devono essere previste nel Piano comunale, e deve essere inoltre previsto un rapporto semestrale di monitoraggio, da rinviare alla Direzione Trasporti della Regione Abruzzo, del servizio effettuato e dell'utilizzo dei mezzi, in cui saranno indicate anche le problematiche connesse e i dati utili al controllo di efficienza e di efficacia della spesa rispetto ai fini sociali che l'intervento deve soddisfare. Tali elementi saranno utili per passare dalla fase sperimentale ad una più ampia fase di estensione dell'intervento in termini territoriali e finanziari.

I criteri di assegnazione dei contributi per l'acquisto dei mezzi sono identici sia per il trasporto in concessione comunale, che per il trasporto in concessione regionale e sono legati a quanto stabilito nella lettera A) in ordine alle modalità di organizzazione di un servizio di trasporto di persone con ridotta capacità motoria. In questa prima fase di finanziamento, in relazione alle esigenze espresse dai Comuni di Pescara, Chieti, Teramo e L'Aquila, potrà essere finanziato solo un mezzo, al fine di consentire di spalmare i contributi anche su altre realtà urbane ed extraurbane.

Pertanto, la selezione dei progetti, avverrà di concerto con l'A.N.C.I., l'U.P.I. e la Direzione qualità della vita, beni ed attività culturali, sicurezza sociale e promozione sociale della Regione Abruzzo, in base ad un principio territoriale, garantendo la sperimentazione, in presenza di un censimento della specifica domanda di trasporto dedicato di persone con ridotta capacità motoria, in ogni capoluogo di provincia (4 mezzi, uno per ogni capoluogo di provincia), ed in ogni provincia (4 mezzi uno per ogni provincia) garantendo per quanto riguarda i territori provinciali anche due ulteriori sperimentazioni in zona montana.

Infatti il programma ha valore sperimentale e quindi deve far emergere le esigenze di tutto il territorio regionale, cercando di favorire l'attuazione dei Piani per l'esercizio dei servizi di trasporto dedicato in via sperimentale sia in realtà urbana che in realtà suburbana.

Successivamente al monitoraggio, che avviene con le modalità sopra descritte del primo intervento si valuterà l'opportunità di continuare ad intervenire o meno, ed in caso di decisione positiva, si valuteranno le esperienze di attuazione e gestione per intervenire con il finanziamento di nuovi programmi.

Dato atto che pertanto le aziende interessate dovranno presentare apposita domanda composta:

- dal Piano per l'esercizio dei servizi di trasporto dedicato, approvato dal Comune, o dai comuni o dalla Comunità montana interessati;
- dalla domanda di investimento per l'acquisto di un mezzo dedicato al trasporto di persone con ridotte capacità motorie;

- dal censimento della specifica domanda di trasporto dedicato di persone con ridotta capacità motoria;
- da dichiarazione inerente la tipologia, le caratteristiche ed il costo del mezzo;

Ritenuto opportuno provvedere all'approvazione dell'intervento di cui alle lettere A) e B);

Dato atto che il Consiglio regionale con deliberazione n.55/9 del 18.12.2001 ha già fissato il finanziamento, lo scopo e l'ambito di applicazione, nonché le linee generali del piano;

Dato atto che la somma di Euro 774.685,35 è già stata impegnata con il suddetto Verbale n.55/9 del 18.12.2001 sul capitolo 182424/C/01 e rientra nel totale dell'impegno di Euro 25.306.388,06;

Dato atto che risulta acquisito il relativo parere di legittimità e regolarità tecnico amministrativa del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ed Organizzazione dei Trasporti della Direzione Regionale Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per tutto quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante del presente provvedimento

- 1) di approvare il Programma speciale di intervento per il trasporto delle persone con ridotte capacità motorie, già previsto nel verbale n.55/9 del 18.12.2001 che integri il progressivo adeguamento del parco rotabile alle necessità dell'handicap con la previsione di un intervento speciale che deve indicare e sperimentare soluzioni della problematica, non solo dal lato dell'adeguamento del parco rotabile mediante il finanziamento di mezzi speciali dedicati, ma anche dal lato dell'esercizio, cercando di risolvere il problema della individuazione dell'origine di questa parte della domanda di trasporto, prospettando l'introduzione di servizi dedicati a chiamata o su prenotazione;
- 2) di approvare integralmente le modalità di attuazione del programma riportate nei punti A) e B);
- 3) di dare atto che tutti gli atti attuativi saranno operati con Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ed Organizzazione dei Trasporti della Direzione Regionale Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale;
- 4) di dare atto che il presente Programma speciale di intervento per il trasporto delle persone con ridotte capacità motorie sarà pubblicato sul *B.U.R.A.* e che a partire da tale data di pubblicazione decorrerà il termine di 120 giorni per la presentazione delle domande;
- 5) di dare atto che le domande presentate dalle aziende interessate dovranno essere composte:
 - dal Piano per l'esercizio dei servizi di trasporto dedicato, approvato dal comune, o dai Comuni o dalla Comunità montana interessati;

- dalla domanda di investimento per l'acquisto di un mezzo dedicato al trasporto di persone con ridotte capacità motorie;

- dal censimento della specifica domanda di trasporto dedicato di persone con ridotta capacità motoria;

- da dichiarazione inerente la tipologia, le caratteristiche ed il costo del mezzo;

6) di dare atto che la somma necessaria all'attuazione del presente Programma pari a euro 774.685,35 è stata già impegnata sul capitolo 182424/C/01 all'interno della somma di Euro 25.306.388,06 con il Verbale del Consiglio Regionale n.55/9 del 18.12.2001.

DELIBERAZIONE 30.12.2003, n. 1265:

Procedura ad evidenza pubblica per la costituzione di una società consortile per azioni , di scopo, finalizzata alla gestione degli impianti irrigui ad uso agricolo della Piana del Fucino, esistenti e da realizzare, nonché alla progettazione esecutiva, al finanziamento per la parte non coperta da contributi pubblici e alla costruzione degli interventi contemplati nella scheda del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “Vasche di accumulo ed impianti irrigui Piana del Fucino”.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la D.G.R. n. 580 del 26 luglio 2002, nella quale si evidenziava l'emergenza idrica nella regione ed in special modo nella Piana del Fucino, dando mandato al Presidente della Giunta Regionale di chiedere ai Ministeri competenti l'inserimento della stessa regione negli emanandi provvedimenti che si andavano assumendo;
- la legge 21 dicembre 2001, n. 443, e la relativa Delibera CIPE del 21 dicembre 2001, n. 121;
- il D. L.vo 20 agosto 2002, n. 190;
- il punto 4 della Circolare del 19 ottobre 2001, n. 12727, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Comunitarie, concernente l'affidamento di servizi in house così come rappresentato nella Sentenza della Corte Europea (V Sezione) del 18 novembre 1999, n. 61998J0107, la c.d. “sentenza Teckal”;
- il punto 12 della Circolare del 1° marzo 2002, n. 3944, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Comunitarie, “Procedure di affidamento delle concessioni di servizi e lavori”;
- la Comunicazione della Commissione delle Comunità Europee al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana del 17 dicembre 2002, n. 5478;
- la Circolare del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 marzo 2003, n. 2975;
- la Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 9 settembre 2003, pronunciata nel corso del procedimento C-198/01, nella quale è stato deciso che l'Antitrust italiana ha l'obbligo di disapplicare la normativa nazionale quando questa risulti in contrasto con quella dell'Unione;
- la Direttiva 2000/60/CEE del 23 ottobre 2000, la quale dispone, entro il 2010, un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrico anche in agricoltura.

Premesso che:

- la Deliberazione CIPE del 21 dicembre 2001, n. 121, fra gli interventi di emergenza idrica nel Mezzogiorno relativi alla Regione Abruzzo, stabilisce il finanziamento complessivo di MEURO 464.811,00, distribuiti tra gli anni 2002, 2003, 2004, 2005 e seguenti;
- fra gli interventi di emergenza idrica nel Mezzogiorno elencati nella suddetta Delibera CIPE n. 121 sono comprese “Vasche di accumulo ed impianti irrigui Piana del Fucino”;
- la Scheda predisposta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le Vasche di accumulo ed impianti irrigui Piana del Fucino indicava in £. 120 miliardi, oggi Euro 61.974.828,00, il relativo finanziamento;
- compete alla Regione Abruzzo la funzione di amministrazione aggiudicatrice della suddetta iniziativa.

Considerato che:

- la SOGESID S.p.A., nel quadro dell’Intesa istituzionale di programma fra Governo e Regione Abruzzo, e più precisamente nell’Accordo di programma quadro n. 1 per studi di fattibilità per interventi nel ciclo integrato dell’acqua, ha elaborato “lo studio di fattibilità Fucino”, datato dicembre 2001;
- nella Deliberazione del CIPE datata 21 dicembre 2001, n. 121, concernente il primo Programma delle infrastrutture strategiche connesse alla legge Obiettivo, le Vasche di accumulo ed impianti irrigui Piana del Fucino sono compresi fra quelli per fronteggiare l’emergenza idrica nel Mezzogiorno;
- si impone quindi la realizzazione urgente delle suddette opere integrative dell’attuale sistema irriguo della Piana del Fucino;
- manca sul territorio una struttura idonea a garantire il servizio derivante dalla realizzazione delle Vasche di accumulo ed impianti irrigui Piana del Fucino;
- il soggetto gestore degli impianti irrigui della Piana del Fucino, in quanto deputato anche alla realizzazione delle opere contemplate nella Scheda del Ministero delle Infrastrutture sopra richiamata, dovrà provvedere al finanziamento dei costi di realizzazione integrativi del finanziamento pubblico e comunque all’anticipazione delle annualità procrastinate oltre il periodo di esecuzione delle opere, nonché, nel caso di azzeramento del finanziamento pubblico medesimo, alla copertura totale dei costi suddetti;
- come risulta dalla Comunicazione della Commissione delle Comunità Europee e dalla Circolare del Ministro dell’Ambiente del 18 marzo 2003, entrambe sopra richiamate, ed alla luce della pure richiamata sentenza della Corte di Giustizia Europea del 9 settembre 2003, C-198/01, le procedure previste dalla legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni non sono applicabili ad opere finalizzate alla prestazione di servizi;
- procedura idonea si identifica invece nell’affidamento in house ad una società di scopo, a prevalente capitale privato, finalizzata alla gestione delle opere irrigue della Piana del Fucino, partecipata per la quota minoritaria da enti strumentali della Regione Abruzzo e per la quota maggioritaria da soggetti privati individuati a mezzo di procedura negoziata.

Preso atto che:

- l'individuazione dei privati che dovranno costituire la società di scopo di cui sopra, partecipata da enti strumentali della Regione, fin d'ora individuati nel Consorzio di Bonifica Ovest Bacino Liri Garigliano e nella Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo – ARSSA, deve avvenire con procedure di evidenza pubblica;
- l'art. 1 della Direttiva CEE 93/97 definisce le “procedure negoziate” mediante le quali le amministrazioni aggiudicatrici consultano gli imprenditori prescelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto, definendo “candidato” chi chiede di partecipare alla procedura negoziata e “offerente” l'imprenditore che ha presentato l'offerta;
- la Comunicazione interpretativa della Commissione Europea n. 143/98 evidenzia la legittimità dell'esecuzione “in house” di prestazioni, forniture, servizi e lavori, qualora l'affidatario sia in possesso, attraverso i soci consorti, dei prescritti requisiti di legge;
- la richiamata Circolare 12727/2001 ha evidenziato, nell'ultima parte del punto 10, che “le inosservanze delle regole comunitarie in tema di affidamento di servizi pubblici potrebbero rendere lo Stato italiano, ai sensi dell'art. 228 del Trattato, destinatario di sanzioni pecuniarie da parte dell'Unione europea ed imporre l'attivazione di consequenziali provvedimenti”;
- la richiamata Circolare 3944/2002 evidenzia, al punto 12, che “una volta adempiute le pubblicità preliminari le Amministrazioni concedenti sono libere di scegliere la procedura più appropriata compresa la possibilità di esperire una procedura negoziata”.

Rilevato altresì che:

- la costituenda società di scopo dovrà assumere la forma di società consortile per azioni onde poter eseguire in proprio, per mezzo dei soci consorti, nei limiti dei requisiti da ciascuno di questi ultimi posseduti, le prestazioni finalizzate alla gestione di tutte le opere irrigue della Piana a del Fucino, nonché alla realizzazione delle opere integrative di cui alla richiamata Scheda del Ministero delle Infrastrutture;
- la natura di società consortile per azioni rende necessario ed opportuno corredare lo statuto sociale con patti parasociali, regolanti i rapporti interni, gli affidamenti “in house”, le relative garanzie e quant'altro utile e necessario;
- nella costituenda società di scopo è opportuno che la quota maggioritaria venga assegnata agli imprenditori privati che saranno individuati a seguito della procedura negoziata;
- il Consorzio di Bonifica e l'ARSSA è opportuno che siano titolari rispettivamente di una quota del 20% e di una quota del 10% del capitale sociale. Questi due soggetti dovranno essere tenuti estranei, nella fase della costruzione, da ogni rischio d'impresa, così come dal rilascio di garanzie e fidejussioni, e in linea generale, dal coinvolgimento nelle procedure di finanziamento e nelle attività di costruzione delle infrastrutture;

- l'ordinaria e straordinaria amministrazione della società dovranno essere regolate mediante lo statuto ed i patti parasociali, stabilendo, per l'assunzione delle determinazioni societarie, percentuali che richiedono il consenso di entrambi tali soggetti;
- alla realizzazione delle "Vasche di accumulo ed impianti irrigui Piana del Fucino" provvederà in proprio, a mezzo dei soci consorti, la costituenda società;
- l'Assessorato all'agricoltura della Regione trasferirà nella disponibilità della costituenda società di scopo i finanziamenti pubblici disposti per la realizzazione delle "Vasche di accumulo ed impianti irrigui Piana del Fucino";
- alla provvista finanziaria a copertura dei costi eccedenti i finanziamenti pubblici, dovrà provvedere la costituenda società di scopo;

Rilevato infine che:

- i candidati, per partecipare alla procedura negoziale, avranno a disposizione lo studio di fattibilità "Fucino" elaborato dalla SOGESID, la scheda del Ministero delle Infrastrutture recante la previsione del finanziamento di Euro 61.974.828,00, il capitolato di gara e copia della presente Delibera.

Dato atto che:

- il Direttore Regionale della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca ha attestato la regolarità e la legittimità del presente provvedimento per quanto di competenza.

Su proposta del Componente la Giunta preposto alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di indire, nella propria qualità di titolare del finanziamento disponibile per le opere in oggetto, una procedura negoziata per la costituzione di una società consortile per azioni di scopo a prevalente capitale privato, partecipata per il 20% dal Consorzio di Bonifica Ovest Bacino Liri Garigliano, per il 10% dalla Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo – ARSSA e per il 70% da privati individuati mediante apposita procedura negoziata;
2. di approvare lo schema di statuto della costituenda società, allegato alla presente Delibera con la lettera A;
3. di approvare lo schema di patti parasociali della costituenda società, allegato alla presente Delibera con la lettera B;
4. di approvare il capitolato di gara che regolerà la procedura negoziata di cui al numero 1, nel testo allegato alla presente Delibera con la lettera C;

5. di approvare l'Avviso di procedura negoziata, nel testo allegato alla presente Delibera con la lettera D, che verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sul *B.U.R.A.* e su due quotidiani di interesse nazionale e locale;
6. di dare mandato al Componente la Giunta con delega all'Area Agricoltura di sovrintendere a tutte le attività, necessarie per lo svolgimento della procedura negoziata e per la costituzione della predetta società di scopo;
7. di stabilire che gli offerenti al fine di essere ammessi alla procedura negoziata, debbano far pervenire – nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione dell'Avviso di procedura negoziata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – all'Assessorato all'Agricoltura una dichiarazione di interesse, con richiesta di ottenere copia dello studio di fattibilità elaborato dalla SOGESID, della scheda di finanziamento proveniente dal Ministero delle Infrastrutture, del capitolato di gara e della presente Delibera, contro rimborso delle spese di copia;
8. gli offerenti, entro cinquantadue giorni dal ricevimento degli atti di cui al punto precedente, atti che verranno inviati ai richiedenti mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, dovranno far pervenire all'indirizzo indicato nel capitolato di gara la propria offerta per la partecipazione alla costituenda società di scopo oggetto della presente delibera. Tale offerta dovrà essere corredata dal progetto preliminare delle "Vasche di accumulo ed impianti irrigui della Piana del Fucino", completo del relativo Piano finanziario e della documentazione comprovante l'idoneità a provvedere in house alla costruzione delle suddette opere, nonché della documentazione comprovante la disponibilità, nei tempi contemplati nel programma di esecuzione dei lavori, di tutti i finanziamenti necessari, fermo restando che le opere godranno di finanziamenti pubblici per l'entità e nei tempi che verranno disposti dai competenti Organi ed attualmente precisati nella Scheda del Ministero delle Infrastrutture di cui nelle premesse in Euro 61.974.828,00. L'offerta dovrà indicare i criteri adottati per la determinazione delle tariffe all'utenza e la riduzione delle medesime che si otterrà in relazione ai finanziamenti pubblici che saranno eventualmente ed effettivamente disponibili per la costruzione delle "Vasche di accumulo ed impianti irrigui della Piana del Fucino",
9. la comparazione della valutazione delle proposte ricevute saranno effettuate da una Commissione nominata dall'Assessore regionale all'Agricoltura fra esperti di comprovata capacità. La suddetta Commissione – verificato il possesso da parte dei singoli offerenti delle qualifiche richieste – valuterà le singole offerte sulla base dei criteri incidenti nel capitolato di gara;
10. la costituenda società sarà affidataria, per un trentennio decorrente dalla relativa data di inizio regolarmente verbalizzata, del servizio di gestione delle opere irrigue Piana del Fucino previa realizzazione delle medesime sulla base dello studio di fattibilità predisposto dalla SOGESID.

Formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- allegato A – Schema di Statuto;
- allegato B – Schema di patti parasociali;
- allegato C – Capitolato di gara – facciate n. 8;
- allegato D – Avviso di procedura negoziata – facciate n. 2.

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 28.01.2004, n.5:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione del canone delle terre civiche site nel Comune di L'Aquila (AQ), a favore della Ditta Ianni Bruno, Rosa Emilia e Vera.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione del canone le terre civiche site nel Comune di L'Aquila, in catasto al foglio n. 25 particelle n.73, 74, 78, 79, 80, 81, 149, 218, 219, 610, 614 per una superficie complessiva di mq. 83.481, a favore della Ditta Ianni Bruno, Rosa Emilia e Vera nati rispettivamente il 01.01.1940 a L'Aquila, 02.03.1938 a L'Aquila, 29.06.1942 a L'Aquila ed ivi residenti in Via di Bazzano, 76, Via S.S. diciassette Bis, 27 e Via di Bazzano, 76, con l'imposizione di un canone annuo di euro 132,73, da pagarsi entro il 31 Agosto di ogni anno, aumentato di n. 10 annualità pregresse, nonché l'affrancazione del canone pari a euro 4.424,49;
- di obbligare il Comune di L'Aquila a riscuotere i canoni sopra richiamati nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto dall'imposta di bollo, registro e da altre imposte ai sensi della legge 01.12.81, n.692.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di L'Aquila e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila, li 28 Gennaio 2004

IL PRESIDENTE
On. Giovanni Pace

DECRETO 28.01.2004, n.6:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione del canone delle terre civiche site nel Comune di Capistrello (AQ), a favore della Ditta Stati Concettina.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione del canone le terre civiche site nel Comune di Capistrello, in catasto al foglio n. 13 particelle n. 234, 235, 507 (ex 236) per una superficie complessiva di mq.3.520, a favore della Ditta Stati Concettina nata a Capistrello il 07.12.1925 ed ivi residente in Via dei Martiri, 32, con l'imposizione di un canone annuo di euro 4,65, da pagarsi entro il 31 Agosto di ogni anno, aumentato di n. 10 annualità pregresse, nonché l'affrancazione del canone pari a euro 154,88;
- di obbligare il Comune di Capistrello a riscuotere i canoni sopra richiamati nonchè effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto dall'imposta di bollo, registro e da altre imposte ai sensi della legge 01.12.81, n.692.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Capistrello e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila, li 28 Gennaio 2004

IL PRESIDENTE
On. Giovanni Pace

DECRETO 28.01.2004, n.7:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione del canone delle terre civiche site nel Comune di L'Aquila (AQ), a favore della Ditta Cococchetta Salvatore, Massimo e Ida Rosanna.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione del canone le terre civiche site nel Comune di L'Aquila, in catasto al foglio n. 14 particelle n. 421, 783, 669, 680, 1202 per una superficie complessiva di mq.18.231, a favore della Ditta Cococchetta Salvatore, Massimo e Ida Rosanna nati rispettivamente il 15.02.1946, 11.06.1948, 16.07.1951 a L'Aquila e residenti a Gioia dei Marsi in Via Santa Vittoria, L'Aquila in Via Cardinale Mazzarino, 69 e L'Aquila alla Loc. Vasca Penta - Gignano -, 31, con l'imposizione di un canone annuo di euro 28,99, da pagarsi entro il 31 Agosto di ogni anno, aumentato di n. 10 annualità pregresse, nonché l'affrancazione del canone pari a euro 966,25;
- di obbligare il Comune di L'Aquila a riscuotere i canoni sopra richiamati nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto dall'imposta di bollo, registro e da altre imposte ai sensi della legge 01.12.81, n.692.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di L'Aquila e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila, li 28 Gennaio 2004

IL PRESIDENTE
On. Giovanni Pace

DECRETO 28.01.2004, n.8:

Elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico dell'Antica Università di Pagliara del Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia (TE) per il giorno 28.03.2004.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono indette le elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Separata Beni Uso Civico dell'Antica Università di Pagliara del Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia (TE) per il giorno 28.03.2004, secondo le norme indicate nell'Allegato A" del Verbale del Consiglio Regionale n.82/22 citato nelle premesse.

L'Aquila, li 28 Gennaio 2004

IL PRESIDENTE
On. Giovanni Pace

Decreti Direttoriali

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE

DECRETO 24.11.2003, n. 103:

Iscrizione alla Sezione “A” dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Cooperativa Sociale a responsabilità limitata Leonardo Piccola Società Cooperativa Sociale con sede in Avezzano.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. La Cooperativa Sociale “Leonardo Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l.”, con sede in Avezzano (AQ), Via Copernico, 46 - in possesso di tutti i requisiti previsti dalla L.R.85/94 - è iscritta alla Sezione “A” dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui all’art.2 della stessa L.R. 85/94.
2. Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione*, ai sensi dell’art. 3, comma 6, della L.R. 85/94.

Pescara, li 19 gennaio 2004

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Tommaso Conte

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE

DECRETO 19.01.2004, n.1:

Iscrizione alla Sezione “B” dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Cooperativa Sociale a responsabilità limitata “DA.LE Società Cooperativa Sociale per l’inserimento Lavorativo e Sociale ONLUS” con sede in Pescara (PE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

1. la Cooperativa Sociale a responsabilità limitata denominata “DA.LE Società Cooperativa Sociale per l’inserimento Lavorativo e Sociale ONLUS”, con sede inPescara, Via Tommaso da Celano, 19 - in possesso di tutti i requisiti previsti dalla L.R. 85/94 - è iscritta alla Sezione “B” dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui all’art. 2 della stessa L.R. 85/94.

2. Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione*, ai sensi dell’art. 3 comma 6, della L.R. 85/94.

Pescara, li 19 Gennaio 2004

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Tommaso Conte

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE

DECRETO 19.01.2004, n. 2:

Iscrizione alla Sezione “B” dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata “LA COMETA - Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata”, con sede inPescara (PE).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. la Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata denominata “LA COMETA - Società cooperativa sociale a responsabilità limitata”, con sede inMontesilvano (PE), Via Lanciano, 11 - in possesso di tutti i requisiti previsti dalla L.R. 85/94 - è iscritta alla Sezione “B” dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui all’art. 2 della stessa L.R. 85/94.

2. Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione*, ai sensi dell’art. 3, comma 6, della L.R. 85/94.

Pescara, li 19 gennaio 2004

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Tommaso Conte

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 02.02.2004, n. DI3/12:

Determinazione canoni concessione regionale art.14 L.R. 54/1983.

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto l'articolo 23 punto f) della L.R. 77/1999;

Visto l'articolo 14 della L.R. 26 luglio 1983 n. 54;

Vista la delibera della Giunta Regionale in data 10.04.1985 n. 2135;

Viste le delibere di aggiornamento degli anni 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003;

Visto l'articolo 2, comma 9 della L.R. 14 Settembre 1999, n.68;

Vista la nota n. 19 del 21.01.2004 con la quale l'ISTAT comunica che l'indice dei prezzi al consumo ha subito una variazione percentuale media per l'anno 2003 pari a + 2,5%;

Ritenuta pertanto l'opportunità di aggiornare i canoni in misura del 75% dell'indice predetto;

Dato atto della regolarità tecnico-amministrativa, nonché della legittimità del presente atto;

Visto l'ultimo comma dell'art.5 della Legge Regionale 14.09.99 n.77 che attribuisce al Dirigente del Servizio la competenza della emanazione del presente provvedimento;

DETERMINA

per le causali di cui alle premesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 nonché agli artt. 10 e 31, per l'anno 2004 i seguenti canoni per l'estrazione di alcuni dei materiali elencati nell'art.1 nn. 1-2 della L.R. 54/83:

- estrazione dei materiali lapidei dagli alvei e dai luoghi di competenza regionale: Euro 2,07 al metro cubo, in caso di abuso Euro 3,23 al metro cubo, salvo le ulteriori sanzioni previste dalla legge;
- calcare (con impiego di sostanze esplosive): Euro 0,56 al metro cubo;
- calcare (con impiego di mezzi meccanici): Euro 0,84 al metro cubo;
- ghiaia: Euro 1,04 al metro cubo;

- sabbia: Euro 1,29 al metro cubo;
- gesso: Euro 1,04 al metro cubo;

- argilla: Euro 0,57 al metro cubo;

- travertino: Euro 15,54 al metro cubo;

- pietra da taglio: Euro 9,01 al metro cubo;

Per i materiali suindicati, da calcare a pietra da taglio, in caso di abuso, i canoni saranno maggiorati del 20%.

Pescara, li

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Mario Pastore

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
*SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA*

DETERMINAZIONE 29.01.2004, n. DH18/04:

**Piano di contenimento della volpe negli istituti faunistici della Provincia di Teramo (ZZ.RR.CC. e area cinofila) e negli istituti faunistici dell'ATC Vomano (Aree a tutela temporanea e aree cinofile).
Richiesta di autorizzazione - anno 2004.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- di autorizzare l'Amministrazione Provinciale di Teramo a dare esecuzione per l'anno 2004, limitatamente ai mesi di febbraio-marzo, al piano di contenimento della presenza delle volpi negli istituti faunistici della Provincia di Teramo (ZZ.RR.CC. e area cinofila) e negli istituti faunistici dell'ATC Vomano (Aree a tutela temporanea e aree cinofile), così come analiticamente indicate nel piano;
- di stabilire che la suddetta Amministrazione si attenga strettamente alle modalità prospettate nel Piano (metodo di prelievo utilizzati) ed alle raccomandazioni formulate dall'Istituto Nazionale della Fauna Selvatica, contenendo il numero dei capi abbattuti entro la soglia massima prevista nel citato piano (scheda di previsione - capi n.378);
- di stabilire che l'Amministrazione provinciale di Teramo provveda alla preventiva informazione con mezzi adeguati, nei confronti delle popolazioni interessate, in ordine alle giornate ed agli orari di effettuazione del contenimento, con particolare riferimento alle azioni che richiedono l'utilizzo di carabine a lunga gittata;
- che l'amministrazione Provinciale di Teramo rimetterà entro il 31.12.'04, una relazione contenente elementi di giudizio sull'applicazione della presente ordinanza e sulla quantità del prelievo;
- la pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito ufficiale internet della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Antonio Di Paolo

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 11.02.2004, n. DH16/82:

Reg. CEE n.1257/99, art.30 - Cap. VIII - Silvicoltura - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura i) "Altre misure forestali" - Bando presentazione domande periodo 2002-2004 - Rettifica determinazione DH16/104 del 24.2.2003 - Approvazione elenchi dei beneficiari provincia di L'Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamato il Regolamento CEE n. 1257/99 che fra l'altro, prevede la misura i) "Altre misure forestali";

Visto il bando per la presentazione delle domande per il periodo 2002-2004, approvato con deliberazione della G.R. n.345 del 24.5.2002 e pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 92 speciale Agricoltura del 12.7.2002;

Rilevato che le risorse finanziarie attribuite con il predetto bando per le singole aree provinciali sono le seguenti:

Provincia di Chieti	Euro	632.952,50
Provincia di L'Aquila	Euro	1.150.762,50
Provincia di Pescara	Euro	522.392,50
Provincia di Teramo	Euro	313.892,50
Totale	Euro	2.650.000,00

Considerato che l'istruttoria tecnica dei progetti è stata eseguita dagli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste competenti per territorio provinciale;

Vista la Determinazione Dirigenziale DH16/104 del 24.2.2003 con la quale, ai punti uno e due del determinato, sono stati approvati gli elenchi dei beneficiari "A" e "B" predisposti dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila;

Rilevato che nell'elenco "A" - Domande istruite favorevolmente ed ammissibili al finanziamento, per mero errore, alla voce dodici "Coop Aterno Boschi", nella colonna "Importo lavori ammesso" è stato indicato l'importo di Euro 84.492,99 anziché Euro 98.141,94 e nella colonna "Contributo" l'importo di Euro 63.369,74 anziché Euro 73.606,46;

Rilevato che nell'elenco "B" - Domande istruite favorevolmente ma non ammissibili al finanziamento per carenza di fondi", alla voce uno "Coop Aterno Boschi", nella colonna "Contributo" è stato erroneamente indicato l'importo di Euro 20.549,99 anziché Euro 30.786,70;

Ritenuto pertanto di dover eliminare tali errori tramite rettifica degli elenchi predisposti dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila;

Vista la nota 0419 datata 30.1.2004 con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila ha ritrasmesso le graduatorie dei beneficiari opportunamente rettificata nei punti sopra citati;

Ritenuto che i predetti elenchi rettificati possano essere approvati in sostituzione dei precedenti, che si ritengono annullati, confermando quant'altro disposto ed approvato con la D.DDH16/104 del 24.2.2003;

Vista la L.R. 77/99;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa:

- di approvare l'elenco A - Rettificato dei "progetti ammessi a finanziamento" per la provincia di L'Aquila, costituito da n. 17 soggetti beneficiari iniziati con Coop la ruta e terminanti con Coop Aterno Boschi e per un totale di contributi di Euro 1.150.762,50;
- di approvare l'elenco B - Rettificato dei "progetti istruiti favorevolmente ma non ammissibili al finanziamento per carenza di fondi" per la provincia di L'Aquila, costituito da n. 11 soggetti iniziati con Coop Aterno Boschi e terminanti con CO.LA.FOR.;
- di ritenere annullati gli elenchi A e B approvati con D.D. DH16/104 del 24.2.2003 e di confermare quant'altro disposto ed approvato con la medesima Determinazione;
- di autorizzare l'Ufficio Bollettino della Regione Abruzzo (*BURA*) a pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale;

Il presente provvedimento è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 gg. dalla data di pubblicazione sul *BURA*.

Gli elenchi A e B rettificati dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di L'Aquila formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 11.02.2004, n. DH16/83:

Reg. CEE n.1257/98 - Cp. VIII - Silvicoltura - PSR 2000-2006 Abruzzo - Misura I) “Altre misure forestali” - Ridistribuzione somme rimaste inutilizzate sulla Provincia di Teramo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la D.G.R. n.345 del 24.5.2002 che approva il bando per la presentazione delle domande relative all’oggetto;

Visto il relativo Bando pubblico allegato alla citata Deliberazione;

Considerato che con le determinazioni sotto indicate sono stati approvati gli elenchi dei beneficiari delle province di Chieti, L’Aquila, Teramo e Pescara;

- DH16/103 datata 24.2.03 (CH)
- DH16/104 datata 24.2.03 (AQ) e successivo atto di rettifica DH16/82 dell’11.2.2004
- DH16/105 datata 24.02.03 (TE)
- DH16/106 datata 24.2.03 (PE) e successivo atto di rettifica DH16/165 del 20.7.03;

Considerate le somme attribuite per aree provinciali sulla base dei due coefficienti previsti dal bando (Indice di boscosità e Indice di rischio incendi);

Considerato che alla Provincia di Teramo è stato attribuito l’importo di Euro 313.892,50;

Considerato che per la Provincia teramana sono state istruite favorevolmente ed ammesse al finanziamento domande solo per Euro 177.080,82;

Considerato che non ci sono ulteriori progetti disponibili al finanziamento per la Provincia di Teramo;

Atteso che si è quindi riscontrata una disponibilità di Euro 136.811,68;

Considerato che il bando pubblico relativo al Reg. CEE 1257/1999 - Silvicoltura Art.30 P.S.R. 2000/2006 per il periodo 2002/2004 testualmente recita: “In caso di utilizzazione incompleta delle risorse si provvederà ad effettuare opportune compensazioni a favore delle altre aree provinciali secondo gli indici sopra indicati”;

Considerato che risulta necessaria e finalizzata al perseguimento dei fini del Regolamento CEE in oggetto l’utilizzazione dell’economia verificatasi in Provincia di Teramo per finanziarie analoghe iniziative nelle altre Province abruzzesi, per domande istruite favorevolmente ma non ammissibili al finanziamento per carenza di fondi;

Atteso che pertanto è possibile una compensazione proporzionale delle somme già assegnate per aree provinciali nelle misure di seguito indicate:

Provincia di Chieti	Euro 37.068,20
Provincia di L'Aquila	Euro 67.393,20
Provincia di Pescara	Euro 32.350,28

e per un totale complessivo di Euro 136.811,68;

Considerato che l'elenco B (Domande istruite favorevolmente ma non ammissibili al finanziamento per carenza di fondi) della Provincia di Pescara permetterebbe solo l'erogazione di un contributo di Euro 1.299,70 a favore dell'unico soggetto beneficiario (Soc. Coop. CO.LA.FOR.) e che quindi non appare opportuna, vista l'esiguità della somma, un'estensione dell'importo progettuale finanziabile;

Considerato che quindi l'importo di Euro 136.811,68 può essere rispalmato sulle sole Province di Chieti e L'Aquila nelle misure proporzionali di seguito indicate e rapportate ai totali delle somme previste per aree provinciali dal bando pubblico allegato alla citata D.G.R. 345 del 24.5.2002;

Provincia di Chieti	Euro 48.547,72
Provincia di L'Aquila	Euro 88.263,96

Dato atto che rientrano nell'autonomia della funzione dirigenziale i provvedimenti relativi alla realizzazione ed attuazione del citato bando pubblico, come per altro richiamato nelle premesse della citata D.G.R. 345 del 24.5.2003;

Ritenuto pertanto doveroso ammettere a finanziamento le istanze di cui all'elenco B "Elenco domande istruite favorevolmente ma non ammissibili per carenza di fondi" delle relative graduatorie approvate con gli atti dirigenziali di seguito indicati:

Provincia di Chieti - Determinazione DH16/103 del 24.2.2003
Provincia di L'Aquila - Determinazione DH16/104 del 24.2.2003 e successivo atto di rettifica DH 16/82 dell'11.2.2004

Visti gli elenchi B delle Province di Chieti e L'Aquila, allegati in copia al presente atto, e confrontate le nuove disponibilità finanziarie con gli importi ammissibili delle progettazioni, secondo l'ordine di graduatoria;

Riscontrate le seguenti possibilità di finanziamento come da elenchi B:

Provincia di Chieti
Beneficiario Comune di Monteferrante (prog.loc.Lettica I° lotto)
Importo ammissibile Euro 44.352,60
Disponibilità Euro 48.547,72
Quota progetto da rimodulare e finanziare Euro 44.352,60 (al 100%)

Disponibilità residua Euro 4.195,12 (in economia)

Provincia di L'Aquila

1 - Beneficiario Cooperativa Aterno Boschi (Comune d'intervento: Ocre)

Importo ammissibile a finanziamento (A)	Euro 135.223,24
Contributo ammissibile (B)	Euro 101.417,43
Importo ammesso a finanziamento (C)	Euro 94.174,31
Contributo concesso 75%	Euro 70.630,73

Disponibilità ulteriore Euro 88.263,96

Importo ammissibile al II finanziamento

(A-C)	Euro 41.048,93
Contributo ammissibile 75%	Euro 30.786,70
Quota da finanziare	Euro 30.786,70

Disponibilità ulteriore residua Euro 57.477,26

2 - Beneficiario CO.LA.FOR (Comune d'intervento: Pratola Peligna)

Importo progettuale	Euro 90.024,69
Importo ammissibile per capienza (progetto da rimodulare)	Euro 76.636,35
Contributo ammissibile 75%	Euro 57.477,26
Quota da finanziare	Euro 57.477,26

Disponibilità residua Euro 0,00

Considerata che l'economia complessiva riscontrata di Euro 4.195,12 è esigua e quindi non atta a finanziare ulteriori progettazioni;

Considerato il foglio delle "Prescrizioni e norme tecniche di attuazione" allegato alle determinazioni DH16/103 e DH16/104 del 24.2.2003;

Vista la L.R. 14.9.99, n.77;

Vista la Legge 15.5.97, n. 127, art. 17, comma 32;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa:

- di ammettere a finanziamento le seguenti progettazioni:

Provincia di Chieti

- Beneficiario: Comune di Monteferrante, prog.loc.Lettica 1° lotto, per una quota progettuale da rimodulare e finanziare al 100% di Euro 44.352,60;

Provincia di L'Aquila

1° Beneficiario Cooperativa Aterno Boschi (Comune d'intervento: Ocre) per una quota progettuale da rimodulare (in Euro 41.040,93) e finanziare al 75% per Euro 30.786,70;

2° Beneficiario CO.LA.FOR. (Comune d'intervento: Pratola Peligna) per una progettazione ammissibile per capienza di Euro 76.636,25 da finanziare al 75% e quindi per Euro 57.477,26.

- di prendere atto che si è manifestata un'economia complessiva di finanziamento di Euro 4.195,12;
- di confermare le prescrizioni e le norme tecniche di attuazione, allegate alle determinazioni DH16/103 e DH16/104 del 24.2.03;
- di comunicare ai soggetti beneficiari, con raccomandata A.R. o consegna a mano, tramite gli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste, il presente provvedimento, congiuntamente ad una copia del progetto istruito e alle prescrizioni e norme tecniche di attuazione;
- di autorizzare l'Ufficio Bollettino della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento sul *BURA*.

Il presente provvedimento è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *BURA*;

Gli elenchi B delle determinazioni DH16/103 del 24.2.03 e DH16/82 dell'11.2.2004, formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 30.01.2004, n. DH4/18:

**Legge 15 gennaio 1991, n.30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di
Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione F -.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 03.02.2004, n. DH4/19:

Legge 3 agosto 1998 n.313 - Iscrizione nell'Elenco Regionale dei Tecnici ed Esperti di olii vergini ed extravergini di oliva, istituito con deliberazione di Giunta Regionale n.2289/99.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- di aggiornare alla data del 31.12.2002 l'Elenco Regionale dei Tecnici ed Esperti di oli vergini ed extra vergini di oliva, istituito con deliberazione di G.R. n. 2289 del 27.10.1999 - (All. 1), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA)*;
- di trasmettere il presente provvedimento al Mi.P.A.F. per quanto di sua competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 27.10.2003, n. DH1/41:

Reg. CE n. 1260/99 - P.I.C. Leader + Abruzzo 2000/2006 - Nomina Commissione Tecnico Amministrativa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per quanto in premessa,

di istituire la Commissione Tecnico-Amministrativa di cui al Programma Regionale Leader + Abruzzo 2000-2006;

di articolare la suddetta Commissione nelle seguenti sottocommissioni:

- Sottocommissione per i Piani di Sviluppo Locale per i G.A.L. della Provincia di L'Aquila;
- Sottocommissione per i Piani di Sviluppo Locale per i G.A.L. della Provincia di Chieti;
- Sottocommissione per i Piani di Sviluppo Locale per i G.A.L. della Provincia di Teramo e Pescara;

di nominare componenti delle suddette sotto commissioni i seguenti dipendenti:

- sottocommissione di L'Aquila:
 - Dott. Giustino Rofi (Funzionario esperto tecnico)
 - Smigliani Massimo Ivo (Ass. Tecnico)
 - Martinez Antonio (Specialista economista)
- Sottocommissione di Chieti:
 - Dott. Domenico Di Rico (Funzionario esperto tecnico)
 - Contini Maurizio (Ass. Tecnico)
 - Pistone Paola (Ass. Contabile)
- Sottocommissione di Teramo e Pescara:
 - Dott. Sandro Santacroce (Funzionario esperto tecnico)
 - Macinati Umberto (Ass. Tecnico)
 - Chiavaroli Luciana (Ass. Contabile)
- Membri supplenti:
 - Andreoli Angelo (Ass. tecnico)
 - Chiacchieretta Luigi (Ass. tecnico)

- Del Pittore Carmine (Ass. tecnico)
- Colangeli Maria (Ass. contabile)

di intercambiare le sopraccitate sottocommissioni in caso di necessità sul territorio regionale;

di considerare parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato n. 1 composto da n. 2 facciate;

di notificare agli interessati copia del presente atto;

di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.* alla pubblicazione del presente atto sul *Bollettino della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio D'Ascanio

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DEL COMMERCIO

DETERMINAZIONE 29.01.2004, n. DI2/2:

L.449/97, art.11 - Seconda modifica. Determinazione Dirigenziale n. DI2/100 del 20.12.2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di revocare, in conseguenza dei controlli effettuati dalla Camera di Commercio de L'Aquila dopo la concessione delle agevolazioni, il credito di imposta concesso ai sensi della L.449/97, alla seguente impresa per le motivazioni indicate:

1) Posizione: AQ 25/10/2001-00047

Denominazione: Eredi Longhi Teresa Di Stecca Franco e Daniela - snc

Codice Fiscale: 01068170669

Partita Iva 01068170669

Sede Legale: Viale Nizza 12 - L'Aquila

Unità locale di Coppito c/o Scuola di finanza - L'Aquila

Credito d'imposta in precedenza concesso E.220.01=

Motivo: Comunicazione di rinuncia all'incentivo

- di quantificare in E. 220,01= l'importo non utilizzato rispetto agli impegni complessivi di E. 855.483,73= sul Cap. 282450 (impegno n. 3 del 13.8.01) e E.2.076.155,44= sul Cap.282451 (impegno n. 2 del 13.8.02);

- di trasmettere il presente atto al *BURA* per la sua pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SVILUPPO DEL COMMERCIO

Dott.Mario Di Nizio

N.B. Il presente provvedimento è definitivo e contro il medesimo è ammesso ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di giorni 60 dalla data di sua conoscenza, ovvero, alternativamente, al Capo dello Stato nel termine di giorni 120.

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE, AREE URBANE
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 27.01.2004, n. DC7/86:

Legge regionale 25.10.1996, n.96, art.15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Torino di Sangro (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Torino Di Sangro, a riservare in via provvisoria per un massimo di anni 2, n. 1 alloggio E.R.P. sito nel Comune di Torino Di Sangro loc.Lagodragoni, di proprietà comunale, di cui alla delibera n.106 del 22.10.03 al nucleo familiare della famiglia Pezzella;
- di impegnare il Comune ad attivare le procedure per la formazione della graduatoria da utilizzare per l'assegnazione degli alloggi che si renderanno disponibili nel periodo di validità della stessa graduatoria.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE, AREE URBANE
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 30.01.2004, n. DC7/126:

Legge regionale 25.10.1996, n.96, art.15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Ortucchio (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art.15 della L.R. 96/96, di riservare in via provvisoria per un periodo massimo di anni 2, e comunque fino all'individuazione dei legittimi assegnatari, l'alloggio popolare sito in via Silicata, ex assegnatario Sinibaldi Berardo, in favore del sig. Galassi Ennio;
- la consegna dell'alloggio è condizionata a che il sig. Galassi Ennio renda, nelle forme di legge un'apposita dichiarazione, con cui lo stesso si impegna a rilasciare l'alloggio libero da ogni cosa alla scadenza del termine di assegnazione, e nelle stesse condizioni sussistenti al momento della consegna dell'alloggio medesimo;

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE, AREE URBANE
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 02.02.2004, n. DC7/127:

Legge regionale 25.10.1996, n.96, art.15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Vicoli (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art.15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Vicoli a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di 2 anni, l'alloggio ERP di proprietà del Comune ubicato in Vicoli in Via Gran Sasso n. 14/E al Sig.Montanari Enrico di cui alla delibera n.60 del 06.12.2003 e comunque, senza ledere i diritti di coloro che sono inseriti in una eventuale graduatoria.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE, AREE URBANE
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 05.02.2004, n. DC6/54:

Espropriazioni a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano degli immobili necessari per la costruzione di un opificio per la lavorazione del marmo e pietre - Ditta Ingelosante Federico.

IL DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

Art.1

A favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano l'espropriazione degli immobili, di cui all'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, necessari per i lavori di costruzione di un opificio per la lavorazione del marmo e pietre - Ditta Angelosante Federico, sita nell'agglomerato industriale di Avezzano (AQ);

Art.2

La presente determinazione deve essere notificata, a cura ed a spese dell'Ente espropriante, ai proprietari degli immobili espropriati nelle forme degli atti processuali civili, e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, in termini d'urgenza.

Copia della presente determinazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Art.3

Il presente provvedimento ha carattere definitivo;

Avverso di esso è ammesso ricorso al T.A.R. territorialmente competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o presa conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Roberto Nicoletti

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 28.01.2004, n. DD7/1:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente ordinanza.

L'Aquila, lì 28 Gennaio 2004

per il DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Iovino

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 28.01.2004, n. DD7/3:

Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione ai sensi dell'art. 25 del disegno di legge regionale inerente il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario.

L'Aquila, li 28 Gennaio 2004

per il DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Antonio Iovino

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 28.01.2004, n. DD7/5:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente ordinanza ai sensi dell'art. 25 del disegno di legge regionale relativo al bilancio di previsione l'esercizio finanziario 2004.

L'Aquila, li 28 Gennaio 2004

per il DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Antonio Iovino

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 02.02.2004, n. DD7/6:

Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente ordinanza ai sensi dell'art. 25 della legge regionale relativa al bilancio di previsione 2004.

L'Aquila, lì 2 Febbraio 2004

per il DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Antonio Iovino

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 04.02.2004, n. DD7/7:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente ordinanza ai sensi dell'art. 25 della legge regionale relativa al bilancio di previsione 2004.

L'Aquila, li 4 Febbraio 2004

per il DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Antonio Iovino

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 06.02.2004, n. DD7/8:

Reiscrizione in bilancio di fondi vincolati eliminati dal conto dei residui.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione ai sensi dell'art. 25 del disegno di legge regionale inerente il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario.

L'Aquila,

per il DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Antonio Iovino

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE
SERVIZIO BENI CULTURALI

DETERMINAZIONE 22.12.2003, n. DM8/251:

**L.R. 18 giugno 1992, n.44 - Norme in materia di Musei di EE.LL. o di Interesse Locale -
Classificazione e riclassificazione dei Musei di cui agli artt. 3, 7 e 9; anno 2003 (2° provv.).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Omissis

DISPONE

per quanto esposto in narrativa:

- di procedere alla classificazione dei Musei, così come esplicitato nel prospetto che segue;
- di inviare copia del presente provvedimento alla redazione del *B.U.R.A.* per la relativa pubblicazione.
- di notificare, agli interessati, gli esiti del presente provvedimento.

Richiedente	Categoria di Riclassificazione
Comune di Villetta Barrea (L'Aquila)	4^ Ctg
Museo della transumanza Comune di Palena (Chieti)	4^Ctg
Museo Geopaleontologico Alto Aventino Comune di San Salvo (Chieti)	3^Ctg
Museo Civico "Porta della terra	

IL DIRIGENTE
Dott. Paolo Antonetti

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA

DETERMINAZIONE 21.01.2004, n. DG14/3:

Costituzione gruppo di Lavoro Tecnico-Scientifico per l'esame delle problematiche igienico-sanitarie concernenti l'igiene della nutrizione - Istituzione gruppo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni disposte in narrativa

1) di istituire un Gruppo di lavoro tecnico-scientifico per l'esame delle problematiche igienico-sanitarie concernenti l'applicazione della normativa nazionale e comunitaria (CEE) sull'igiene della nutrizione (educazione alimentare, sorveglianza nutrizionale, ...) con lo scopo di attuare una uniformità di procedere in merito, così composto:

- Dr.ssa Domenica Pacifico
Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva - Giunta Regione Abruzzo - Direzione Sanità;
- Dr.Stefano Giovannoli
Funzionario Esperto Tecnico (Medico) Responsabile dell'Ufficio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Servizio Prevenzione Collettiva - Direzione Sanità, con funzioni di coordinamento;
- Dr.ssa Claudia Colleluori
Dirigente Medico SIAN della A.U.S.L. di Lanciano-Vasto - Responsabile U.O. Nutrizione su incarico del Dirigente del Servizio;
- Dr. Antonio Ciglia
Dirigente Medico SIAN dell'Azienda U.S.L. di Pescara - Responsabile della Struttura Semplice di Igiene della Nutrizione;
- Dr.Belfiglio Gianni
Odontoiatra Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri Provincia di Pescara;
- Dr. Fabbiani Piergiorgio
Odontoiatra Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri Provincia di Pescara;
- Dr.ssa Domenica Calenti
Agronomo Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali Provincia di Pescara;
- Dr. Sonni Paolo

Agronomo Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali Provincia di Pescara;

- 2) di precisare che il Gruppo di lavoro di cui al precedente punto (1) si riunisca presso i locali della Direzione Sanità o saltuariamente presso quelli delle Aziende U.S.L. o degli Ordini;
- 3) che i membri del Gruppo di lavoro dipendenti delle A.U.S.L. ricevano il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione ad ogni seduta e la relativa indennità di missione secondo la normativa vigente da parte dell'Azienda di appartenenza;
- 4) che i professionisti Odontoiatri ed Agronomi partecipino alle riunioni senza alcun onere per l'Amministrazione regionale, salvo rimborsi o compensi a carico dei rispettivi Ordini;
- 5) che il sig. Angelucci Roberto - Collaboratore Amministrativo assegnato all'Ufficio IAN - Servizio Prevenzione Collettiva - Direzione Sanità - svolga gli adempimenti di collaborazione e supporto alle attività amministrative, di collazione e carteggio;
- 6) che il presente atto venga pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Domenica Pacifico

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,
VIABILITÀ, DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 02.02.2004, n. DE4/010:

Art.11 della L.R. 9.9.83 n.61. Assenso regionale della nomina del sig. Piccirilli Nicola quale Responsabile di Esercizio per la sciovia a fune alta "Quartarana", in Comune di Campo di Giove (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di rilasciare l'assenso regionale, ai sensi dell'art.90 del DPR 753/80, dell'art.14 del DM 1533/85 e dell'art. 11 della L.R. 61/83, alla nomina del Piccirilli Nicola, residente a Campo di Giove (AQ) in Via per Caramanico n. 15/E, quale Responsabile di esercizio della sciovia "Quartarana" gestita, in Comune di Campo di Giove (AQ), dal "Consorzio Albergatori Majella"
- di subordinare l'assenso regionale alle seguenti condizioni:
 - il Responsabile di Esercizio, durante il periodo di funzionamento degli impianti a fune deve risiedere presso gli stessi ed essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle leggi vigenti in materia;
 - il Responsabile di Esercizio, durante il funzionamento degli impianti a fune, deve avvalersi dell'Assistente Tecnico, che deve essere prontamente reperibili per l'assolvimento delle incombenze previste dalle leggi vigenti in materia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Luigi De Collibus

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA,
BENI AMBIENTALI, PARCHI, POLITICHE E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
SERVIZIO TECNICO DEL TERRITORIO
DI L'AQUILA

Licenza di attingimento di acqua dal fiume Vetoio Comune di L'Aquila per uso irriguo - Ditta Ruggieri Clara.

Con provvedimento n.74 del 02 febbraio 2004 il Dirigente del Servizio Tecnico del Territorio di L'Aquila ha concesso alla Ditta Ruggieri Clara, residente in Via Verdi, 23 - L'Aquila la licenza di attingere litri/secondo 1 di acqua dal fiume Vetoio in territorio del Comune di L'Aquila per uso irriguo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ettore Ricci

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA,
BENI AMBIENTALI, PARCHI, POLITICHE E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
SERVIZIO TECNICO DEL TERRITORIO
DI L'AQUILA

Licenza di attingimento di acqua dal fiume Sangro Comune di Scontrone per uso irriguo - Ditta Melone Benedetto.

Con provvedimento n.109 del 02 febbraio 2004 il Dirigente del Servizio Tecnico del Territorio di L'Aquila ha concesso alla Ditta MELONE Benedetto, residente in Scontrone la licenza di attingere litri/secondo 1 di acqua dal fiume Sangro in territorio del Comune di Scontrone per uso irriguo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ettore Ricci

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 161 del 14.11.2003. Comune di Montesilvano. Progetto realizzazione scuola materna in Via Adda. Approvazione in deroga al P.R.G. (Art.64 L.U.R. L.U.R.).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Omissis

DELIBERA

Di concedere deroga limitatamente agli aspetti urbanistici e prescindendo dagli aspetti relativi a vigenti norme tecniche ed indirizzi riguardanti interventi di edilizia scolastica ed in particolare la costruzione di Scuole Materne, rispetto a cui si rinvia ad una più consapevole decisione del Consiglio Comunale invitando nel contempo l'Amministrazione Comunale a ricercare, ove possibile, un sito più idoneo. Il Consiglio raccomanda comunque di evitare, per le ovvie questioni relative alla sicurezza, di ubicare aule ai piani superiori e raccomanda inoltre di ricercare nei pressi dell'edificio un'area da destinare a giardino, giudicando estemporanea e carente dal punto di vista della sicurezza la sua ubicazione sul tetto dell'edificio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Gaetano Cuzzi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Sergio Iezzi

COMUNE DI CELANO (AQ)

Lavori di Interventi per la messa in sicurezza della frana “Fontegrande”; Espropriazione per causa di pubblica utilità. Art.57 comma 2 DPR 327/2001 e D.Lgs 302/2002. Avviso di deposito nella Segreteria Comunale degli atti relativi a procedimento espropriativo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale si trovano depositati i seguenti atti:

- 1) Relazione esplicativa;
- 2) Piano Parcellare;
- 3) Elenco dei proprietari;
- 4) Stralcio dei piani urbanistici vigenti;
- 5) Verbali di constatazione.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione dei detti documenti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte depositandole presso la Segreteria di questo Comune nel termine massimo di 15 giorni dalla data di inserzione del presente avviso sul *BURA*.

IL TECNICO INCARICATO

F.to Geom. Giovanni Cesario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ing. Valter Specchio

COMUNE DI COCULLO (AQ)

Espropriazione per causa di pubblica utilità lavori: Parco Eolico Pietrafitta. Avviso di deposito nella Segreteria comunale degli atti relativi al procedimento espropriativo.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art.57 del D.P.R. n.327/2001 modificato con d.Lgs 302/2002,

Visto l'art.10 della legge n.865/1971,

RENDE NOTO

che presso la Segreteria di questo Comune si trovano depositati i seguenti atti: Relazione esplicativa, piano parcellare, Elenco dei proprietari, stralcio dei piani urbanistici vigenti, verbali di consistenza dei beni interessati.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione dei detti documenti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte depositandole presso la Segreteria di questo Comune nel termine di 15 giorni decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso sul *BURA*.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

F.to Andreozzi Geom.Luigi

COMUNE DI COLLEDARA (TE)

Espropriazione dei terreni occorsi per la realizzazione del Bocciodromo. Decreto di espropriazione definitiva.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Omissis

DECRETA

Art. 1

In favore del Comune di Colledara l'espropriazione dei terreni di cui al fg. 12 particella 659 di mq. 2100 di proprietà di Reggimenti Giovanni nato a Isola del Gran Sasso il 15.12.60, fg. 12 particelle 18 e 19 rispettivamente di mq. 400 e 450 di proprietà della ditta Pallotta Lucio nato a Colledara 5.5.56 per 1/2 e Pallotta Pasqualina nata Colledara il 24.5.1959 per 1/2 e fg. 12 particella 661 di mq.2050 di proprietà di Mucciarelli Domenico nato a Colledara 6.7.1921.

Omissis

Colledara li 28.01.04

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Geom. De Flaviis Mauro

COMUNE DI COLLEDARA (TE)

Decreto di espropriazione dei terreni occorsi per la realizzazione di alcune strade in Colledara e frazioni.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Omissis

DECRETA

Art.1

In favore del Comune di Colledara l'espropriazione dei seguenti terreni Fg. 15 particella 531 sub b di mq. 110; Fg. 15 particella 719 sub b di mq.60. Fg.15 particella 718 sub b di mq.60. Fg. 15 particella 716 sub b di mq. 50. Fg. 15 particella 194 sub b di mq.50. Fg.15 particelle 483 sub b, 250 sub b rispettivamente di mq.60-90-30; Fg.15 particelle 254 sub b, 256 sub b, 257 sub b, 258 sub b rispettivamente di mq. 60-30-12-10.Fg.11 particelle 70 sub b, 68 sub b, 62 sub b; 263 sub b rispettivamente di mq. 180-50-80-70. Fg.9 particelle 176 sub b, 175 sub b, 367 sub b, 293 sub b, 294 sub b, 304 sub 295 sub b, 298 sub b, 300 sub b, 312 b, 299 sub b, 301 sub b, 302 sub, 305 sub b, 368 sub b, 311 sub b, 309 sub b rispettivamente di mq.250-200-8-8-4-8-10-68-00-26-10-18-11-12-8-71-30 e 50. Fg; 10 particelle 78 sub b-15 sub b rispettivamente di mq.10 e 70. Fg. 12 particella 277 sub b di mq.40.

Omissis

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Geom. De Flaviis Mauro

COMUNE DI COLLEDARA (TE)

Decreto definitivo di espropriazione dei terreni occorsi per la urbanizzazione di Ornano Piccolo e Villa Petto.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Omissis

DECRETA

Art.1

In favore del Comune di Colledara l'espropriazione dei terreni di cui al fg. 14 particella 156 sub b di mq.1440 e fg.14 particella 258 sub b di mq.230 di proprietà di Mancini Rinaldo nato a Teramo il 28.2.1961 e Mancini Tommasino nato a Valle Castellana il 19.11.1953.

Omissis

Colledara, li 28 Gennaio 2004.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Geom. De Flaviis Mauro

COMUNE DI CORFINIO (AQ)

Estratto di decreto di indennità provvisoria. Recupero e manutenzione dei Musei Romani.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto il DPR n.327/2001;

Visto l'art.57 del Dlgs n.302/2002;

Vista la legge 25/06/1865 n.2359 e succ. modificazioni;

Vista la legge 22/10/1971 n.865 e succ. modificazioni;

Vista la legge 28/01/1977 n.10;

Visto il DPR 24/08/1977 n.616;

Visto l'art. 3 del DPR 15/01/1972 n.8;

Vista la legge 3/01/1978 n. 1;

Vista la legge Regionale 9/01/1979 n. 2;

Vista la legge Regionale 12/08/1998 n.72;

Considerato l'indirizzo giurisprudenziale inerente alla determinazione dell'indennità d'espropriazione;

Visto l'avviso pubblicato all'albo pretorio di questo Comune dal giorno 18/07/2003 al giorno 02/08/2003;

Considerato che l'avviso di cui sopra è stato pubblicato sul *BURA* n.26 del 19/09/2003;

Considerato che nel periodo dei depositi dei su citati atti non sono state presentate osservazioni scritte da parte degli interessati, come si evince dalla Certificazione del Segretario Comunale in atti;

Vista la planimetria dei terreni da espropriare per la realizzazione dell'opera di cui all'oggetto;

Visto lo stralcio dei piani urbanistici vigenti;

Visto il piano particellare;

Visto l'elenco delle ditte proprietarie dei beni da espropriare;

PREMESSO

Che la misura dell'indennità provvisoria d'espropriazione è stata determinata con la deliberazione della Giunta Comunale n.37 del 27/05/2003.

Visto il piano di particellare d'esproprio;

Visti i verbali degli stati di consistenza ed immissione in possesso redatti in data 28/06/2003;

DECRETA

Art.1

La misura delle indennità d'espropriazione da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto, è indicata nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, oltre i rimborsi di qualunque importo previsti dall'ultimo comma dell'art.16 della legge n.865 e ogni altra somma prevista dalle vigenti norme;

Art. 2

Il funzionario responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, comunicherà l'indennità determinata con il presente decreto alle ditte interessate nelle forme previste dalle vigenti leggi;

Art.3

I proprietari, **entro trenta giorni (30) dalla notifica** del presente decreto ai cui al 4° comma dell'art.11 della legge 865/71, dovranno comunicare a quest'Ente, se intendono accettare l'indennità provvisoria. **In caso di silenzio l'indennità s'intende rifiutata.**

Art.4

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Corfinio, li 16 Gennaio 2004

IL TECNICO INCARICATO
Geom. Giovanni Cesario

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Geom. Rocco Iacobucci

COMUNE DI INTRODACQUA (AQ)

Decreto di esproprio n. 1 del 27 Gennaio 2004. Espropriazione di terreni occorsi per la realizzazione di insediamenti di Edilizia Economica e Popolare.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO

Omissis

DECRETA

In favore del Comune di Introdacqua “l’espropriazione” dei seguenti terreni siti in Loc.Pallone nell’area destinata ad insediamenti di Edilizia Economica e Popolare al foglio 12, particella 1285 (ex 579b) di mq 215 intestato a Centofanti Flora nata a Introdacqua il 2.4.1941 e particella 1277 (ex 586f) di mq 225 intestato a Spinosa Concettina nata a Introdacqua il 12/4/1939 nuda proprietaria e Colangelo Panfilia nata a Introdacqua il 16/8/1916 usufrutto.

Omissis

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. Antonio Polidoro

COMUNE DI PAGLIETA (CH)

Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 30.01.2004. Revisione pianificazione territoriale comunale - Adozione variante al vigente P.R.G. - Approvazione definitiva.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

A voti unanimi legalmente resi e verificati,

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art.43 della legge regionale 03/03/1999, n.11, come modificato dalla legge regionale 14/03/2000, n.26, nonché della legge regionale 12/04/1983, n. 18 la variante al vigente Piano Regolatore Generale di questo Comune composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa “rielaborata in base alla deliberazione del C.C. n.81 del 04.12.2003”;
- Studio geologico costituito da:
 - Variante al P.R.G. - Relazione;
 - Variante al P.R.G. - Carta Geologica e Geomorfologica;
 - Variante al P.R.G. - Carta Idrologica;
 - Variante al P.R.G. Carta della Zonizzazione Geologica;
- Norme Tecniche di attuazione “rielaborate in base alla delibera del C.C. n.81 del 04.12.2003”;
- All. 1 alle norme tecniche di attuazione: disciplinare contro gli inquinamenti;
- Tav.1 - Quadro Infrastrutturale di Riferimento - Scala 1:25.000;
- Tav. 2 - Sistema Infrastrutturale - Scala 1:10.000;
- Tav.3 - Vincoli sul territorio con trascrizione osservazioni accolte Scala 1:10.000;
- Tav. 3a - Vincoli sul territorio - Trascrizione osservazioni accolte all'interno degli ambiti e delle categorie di tutela e valorizzazione del P.R.P. con inserimento delle prescrizioni deliberazione C.R. n.121/4 del 29/12/2003;
- Tav. 4 - Carta d'uso del Suolo e sistema Infrastrutturale - Scala 1:25.000;
- Tav.5a - Stato di Fatto - Scala 1:2000;
- Tav.5b - Stato di Fatto - Scala 1:2000;
- Tav.5c - Stato di Fatto - Scala 1:2000;
- Tav.5d - Stato di Fatto - Scala 1:2000;
- Tav.5e - Stato di Fatto - Scala 1:2000;
- Tav.6A - Zonizzazione - Scala 1:2000;
- Tav.6B - Zonizzazione con trascrizione osservazioni accolte - Scala 1:2.000 “Elaborato rettificato in base alla deliberazione del C.C. n.81 del 04/12/2003”;
- Tav.6C - Zonizzazione con trascrizione osservazioni accolte - Scala 1:2.000 “Elaborato rettificato in base alla deliberazione del C.C. n.81 del 04/12/2003”;
- Tav.6D - Zonizzazione con trascrizione osservazioni accolte - Scala 1:2.000 “Elaborato rettificato in base alla deliberazione del C.C. n.81 del 04/12/2003”;
- Tav.6E - Zonizzazione con trascrizione osservazioni accolte - Scala 1:2.000;

- Tav.6* - Zona di Ristrutturazione Urbanistica B1-Comparti P.R.P.E. - Scala 1:2000 e 1:500;
- Tav.7a - Individuazione dei perimetri dei centri abitati, suddivisione del territorio rurale in ambiti, aree potenzialmente esondabili con trascrizione osservazioni accolte - Scala 1:10.000;
- Tav.7b - Individuazione dei perimetri dei centri abitati, suddivisione del territorio rurale in ambiti, aree potenzialmente esondabili - Scala 1:10.000;
- Tav.8a - Zonizzazione di sintesi con trascrizione osservazioni accolte Scala 1:10.000;
- Tav.8b - Zonizzazione di sintesi con trascrizione osservazioni accolte Scala 1:10.000;
- Tav.9a - Zonizzazione di sintesi "Elaborato redatto sulla base delle prescrizioni effettuate dagli enti intervenuti alla conferenza di servizi in data 13.01.2003" - Scala 1:10.000;
- Tav.9b - Zonizzazione di sintesi "Elaborato redatto sulla base delle prescrizioni effettuate dagli enti intervenuti alla conferenza di servizi in data 13.01.2003" - Scala 1:10.000;

2) di incaricare il Responsabile del Servizio "Urbanistica e Gestione del Territorio" dell'espletamento della prescritta pubblicità di legge e dell'ulteriore iter amministrativo, i cui oneri saranno posti a carico del bilancio di previsione del 2004;

Successivamente, il Consiglio Comunale verificata l'urgenza;

Con n.7 voti favorevoli, resi in forma palese da n.9Consiglieri presenti, n.7 votanti, n. 2 non partecipanti alla votazione (Scaricaciottoli Nicola e Di Nella Giustino);

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. introdotto con D.Lgs. n.267/2000.

Omissis

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL TECNICO COMUNALE
Geom. Bruno Di Lallo

COMUNE DI PESCINA (AQ)

Avviso di deposito e pubblicazione della Variante Grafica e Normativa Funzionale della realizzazione di Impianti Eolici - zona Colle Rascito e Colle Forchetta.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Legge Regionale 12.04.1983, n. 18 integrato e modificato dalla L.R. n.70/1995;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n.50 del 17.12.2003 è stata adottata variante grafica e normativa alla realizzazione di impianti eolici - zona Colle Rascito e Colle della Forchetta;

Che la stessa è depositata presso la segreteria di questo Comune, a libera visione del pubblico e vi rimarrà per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*.

Entro il termine del periodo di deposito sopraindicato, chiunque può presentare a questo ente, in triplice copia di cui una in carta legale, osservazioni agli atti adottati, le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine sono irricevibili.

Pescina, li

IL SINDACO

Gregorio Taccarelli

COMUNE DI POLLUTRI (CH)

Avviso di adozione del Piano Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Guidata Bosco di Don Venanzio.

AVVISO

Si rende noto che con deliberazione n.68 del 8.9.2003 il Consiglio comunale ha adottato il Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Guidata "Bosco di Don Venanzio".

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22, comma 3, della legge regionale n.38/96, e all'art.6 e 6bis della legge regionale n.18/83 e s.m.i., gli atti e gli elaborati del piano sono depositati presso l'ufficio segreteria per **60 giorni consecutivi decorrenti dal 23 gennaio 2004.**

Entro e non oltre il predetto termine chiunque fosse interessato potrà prendere visione della documentazione e richiedere estrazione di copia della stessa, previo pagamento del costo di riproduzione, presentando richiesta scritta, redatta in carta semplice, all'ufficio segreteria. Potrà inoltre presentare, in forma scritta ed in bollo, istanze e memorie in merito ai contenuti del piano.

Pollutri 23 gennaio 2004

IL SINDACO
Desiati

COMUNE DI SCERNI (CH)

Avviso di deposito della seconda variante adottata al P.R.E..

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE TECNICO

Viste le leggi regionali n.18/83, n.70/95, n.11/99, n.26/2000;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 18.12.2003 è stata adottata la seconda Variante al Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Scerni.

Gli atti relativi sono depositati presso la segreteria comunale a libera visione del pubblico per 45 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Entro il termine del periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni al progetto di variante del piano regolatore esecutivo.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine sono irricevibili.

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE TECNICO
Ing. Amedeo D'Aurelio

COMUNE DI
SAN BENEDETTO IN PERILLIS (AQ)
Lavori metanizzazione centro abitato. Determinazione indennità d'esproprio provvisoria.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art.57 del DPR 327/201 modificato con il D.lgs 302/2002,

Omissis

DECRETA

Art. 1

La misura delle indennità di espropriazione, da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto, è indicata nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto,

Omissis

SanBenedetto inPerillis 26/01/2004

IL TECNICO INCARICATO
F.to Cesario Geom. Giovanni

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to Dr.ssa Colella Franca

Prospetto delle indennità da pagare

Ditta Colella Caterina; Fileno, Giuseppina e Michele fg. 21 particella 262 da occupare mq.310 indennità Euro 192,12. Ditta D'Abrizio Antonio e Pasquale fg. 21 particella 266 superficie da occupare mq.259 indennità da pagare Euro 160,51.

COMUNE DI
SAN BENEDETTO IN PERILLIS (AQ)

**Interventi di consolidamento dell'abitato relativo al sistema ipogeo di San Benedetto in Perillis.
Determinazione indennità provvisoria di espropriazione.**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Omissis

DECRETA

La misura delle indennità di espropriazione, da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto, è indicata nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, oltre ai rimborsi di qualunque importo previsti dall'ultimo comma dell'art. 16 della legge 865, nonché ogni altra somma prevista dalle norme vigenti.

Omissis

San Benedetto in Perillis li 28/01/2004

IL TECNICO INCARICATO
F.to Cesario Geom. Giovanni

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to Dr.ssa Colella Franca

Prospetto delle indennità da pagare

Ditta Paolini Sabina n. 21.10.1921 particella da espropriare fg. 27 n. 963 sub 1 di mq. 15 e 962 sub 8 di mq.8 indennità da pagare rispettivamente di Euro 193,67 e Euro 103,29. Ditta Saturni Carmine n.17.6.1930 e Colella Giuliano n.5.9.26 particelle da espropriare 836 sub 17 e 832 sub 2 del fg.27 di superficie rispettivamente di mq.94 e 26 per una indennità rispettiva di Euro 1213,67 e Euro 335,70; Ditta Delfini Maria n. 12.6.1924 fg. 27 particella 832 sub 1 e 833 sub 1 per una superficie di mq.66 e per una indennità di Euro 852,06; Ditta Colella Tommaso n. 17.12.1919 fg. 27 particelle 750 sub 12 e 752 sub 3 per una superficie di mq.22 e per una indennità di Euro 335,25; Ditta Faiella Ettore n. 18.6.37 fg. 27 particella 986 sub 9-999 sub 5 992 sub 1 per una superficie di mq. 74 e per una indennità di Euro 955,44. Ditta Lattanzio Costantino n. 3.4.37 fg.27 particella 986 sub 10 per una superficie di mq.24 e una indennità di Euro 359,43.

COMUNE DI SCANNO

Avviso pubblico di deposito alla Segreteria della delibera e degli atti della variante al PRG/93 relativa all'ambito UDD1.

IL SINDACO

Vista la Legge Regionale n.70-95;

Vista la Legge Regionale 26-00;

RENDE NOTO

Che sono depositati nella segreteria comunale a disposizione del pubblico, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione, nelle ore d'ufficio di apertura al pubblico, e per la durata di 45 (quarantacinque) giorni interi e consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso sul *B.U.R.A.*, la deliberazione e gli atti della variante al PRG/93 relativa all'ambito UDD1, approvata dal Consiglio Comunale in data 18.01.04 con atto n. 3.

Entro il predetto periodo, di quarantacinque giorni, chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni scritte, al Comune di Scanno, sulla variante di che trattasi.

Dalla residenza comunale, il

IL SINDACO

Dott. Angelo Cetrone

COMUNE DI SILVI MARINA (TE)

**Piano di lottizzazione Convenzionata in Variante al P.d.F. in Zona Piomba.P.d.L. Guidetti.
Approvazione definitiva.**

IL COMMISSARIO AD ACTA

Omissis

DELIBERA

1. Confermare integralmente la precedente Delibera del Consiglio Provinciale n. 149 del 23.10.1999 e, per l'effetto, approvare definitivamente il Piano di Lottizzazione Convenzionata in Zona Piomba denominato "Pdl Guidetti" in Variante al Pdf ai sensi dell'art. 21 della LR 18/83, così come da proposta presentata dalla Ditta Guidetti Maria Pia.

Omissis

2. Determinare che la Ditta Lottizzante, in conformità al presente deliberato, dovrà provvedere all'atto della stipula della convenzione con il Comune di Silvi, ad adeguare lo stesso schema di Convenzione.

Omissis

3. *Omissis.*